

L'ITALIA AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

Numero 8 2022 – 20 maggio 2022





In sintesi

- a domanda diretta, il 13% degli intervistati dichiara che a suo viso la pandemia è praticamente finita, il 45% ritiene che il Covid-19 con le giuste precauzioni non rappresenta più una minaccia, il 32% si reputa invece ancora guardingo, sostenendo che il virus rappresenti tuttora una minaccia, anche se se ne parla di meno;
- poco più di un italiano su cinque (dato in ulteriore calo rispetto al mese scorso) vive ancora oggi il Covid come una minaccia “elevata o molto elevata” per sé o per i propri familiari;
- quanti ritengono che il peggio della pandemia sia definitivamente alle nostre spalle salgono al 59% (+5), i più pessimisti (“il peggio deve ancora arrivare”) restano sotto al 10% (8%, +1);
- scende al 40% la previsione che nelle prossime settimane i contagi possano di nuovo tornare a crescere (-10), laddove il 47% (+8) esclude eventualità;
- colpisce, nel quadro sopra descritto, come l’orizzonte temporale in cui i nostri intervistati collocano in media la previsione della fine di ogni preoccupazione per il Covid-19 resti collocato in media molto in là nel tempo (17,3 mesi, rispetto ai 16,2 indicati nel mese scorso);
- il 22% afferma oggi di essersi contagiato direttamente dall’inizio della pandemia (+5 nell’ultimo mese), salgono di qualche punto anche le percentuali di chi afferma di avere familiari conviventi che hanno contratto il virus; il 17% dei rispondenti (+1) continua ad affermare di non conoscere personalmente nessuno che si sia contagiato in questi due anni di pandemia.



VACCINI

- **il bilancio complessivo della campagna vaccinale, ora in una fase di sostanziale “fermo”, in attesa di una possibile ripresa dopo la pausa estiva, resta positivo, con un 63% di gradimento (-3) e un 22% di valutazioni critiche (+2).**

MASCHERINE

- **l’annunciata prossima fine dell’obbligo di uso delle mascherine in molti spazi al chiuso lascia qualche perplessità in buona parte degli italiani, che evidentemente sembrano aver oramai introiettato l’uso di questo dispositivo al punto tale da faticare ad abbandonarlo: per l’83% deve rimanere l’obbligo di utilizzo negli ospedali, per il 77% nelle RSA, per il 75% sui trasporti pubblici, per il 65% nei cinema e teatri, per il 58% a scuola.**

LA PROSSIMA PANDEMIA

- **ritenuta inevitabile da molti esperti virologi, siamo pronti come umani o come italiani ad affrontarla al meglio, dopo quanto imparato a nostre spese in questi due anni? Le opinioni in proposito risultano molto divise, con una leggera prevalenza di quanti si reputano pessimisti, piuttosto che ottimisti.**

Minaccia, stato della crisi e timori



LA PANDEMIA OGGI

Per oltre 4 su 10 il Covid rappresenta una minaccia con cui si può convivere, ma quasi 1 su 3 è molto preoccupato, nonostante se ne parli di meno a causa della guerra in Ucraina.

13 **Sostanzialmente finita**

45 **Presente, ma con le precauzioni e i vaccini non è più una minaccia**

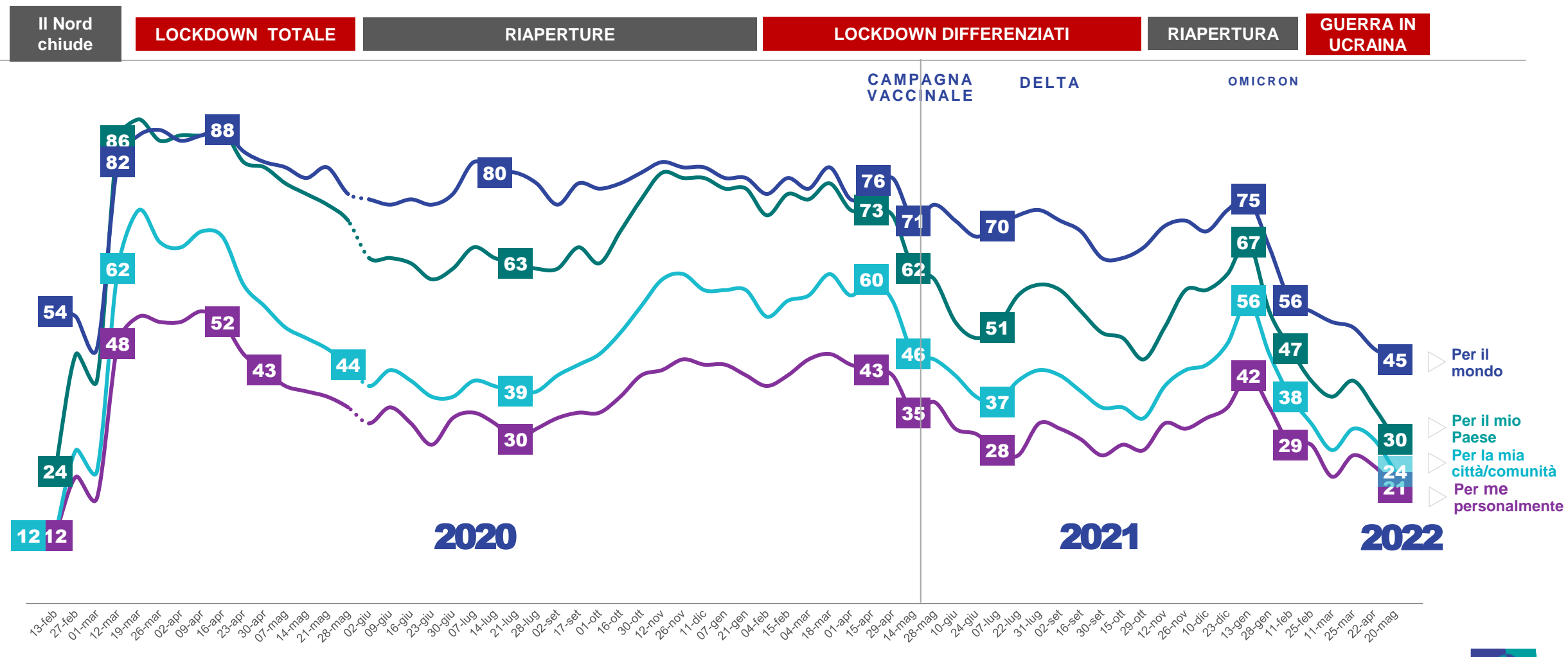
32 **Tuttora una minaccia, anche se se ne parla di meno**

10 (non sa, non indica)

VALORI %

LA MINACCIA PERCEPITA

Andamento da inizio pandemia: trend 13 febbraio 2020 – 20 maggio 2022



VALORI %

MOMENTUM

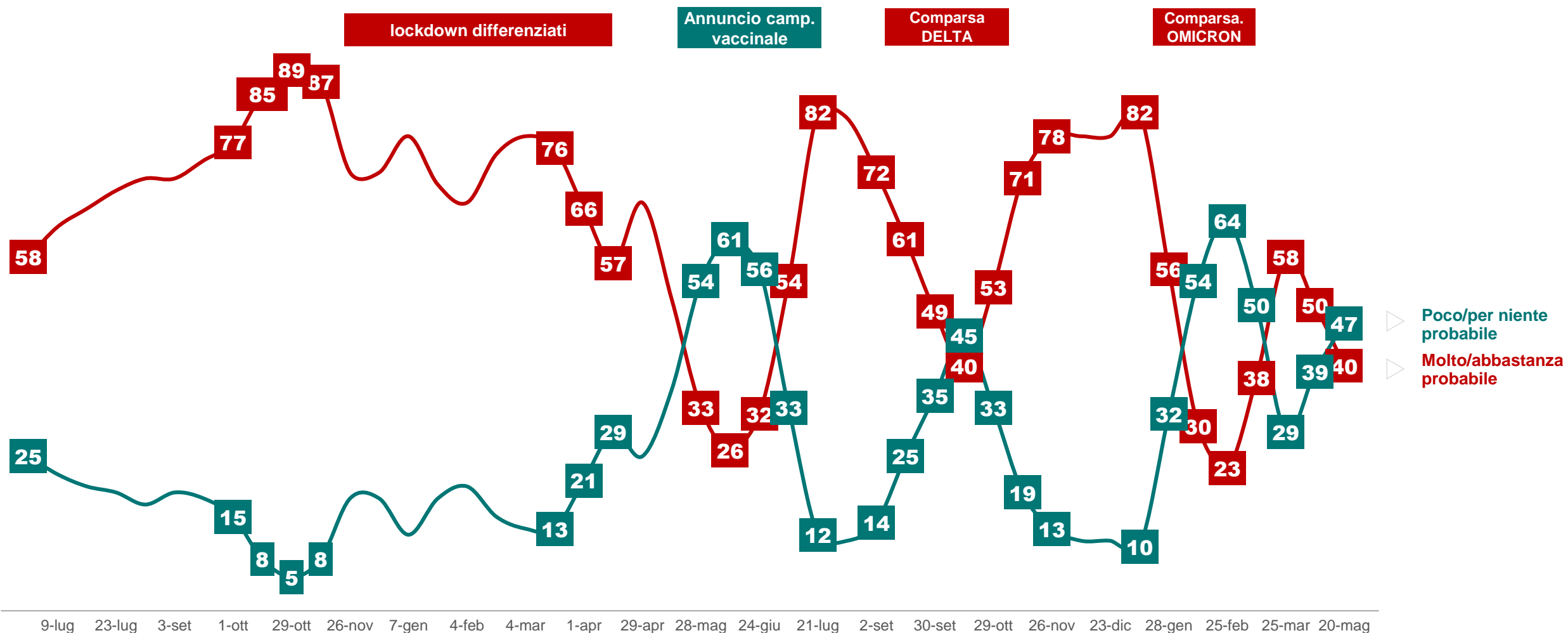
Nonostante il numero dei contagi sia più alto rispetto al maggio di un anno fa, la progressiva levata delle limitazioni e la sensazione di protezione dovuta alla copertura vaccinale, fa sì che l'ottimismo prevalga: per la maggioranza il peggio della crisi è alle spalle

CONFRONTO CON
FINE APRILE

8	Il peggio deve ancora arrivare	+ 1
14	Siamo ora all'apice dell'emergenza	- 4
59	Il peggio è passato	+ 5
19	(non sa, non indica)	- 2

AUMENTO DEI CONTAGI

Andamento della curva: trend 2 luglio 2020 – 20 maggio 2022



FINE DELLA PREOCCUPAZIONE PER L'EMERGENZA

La preoccupazione per l'emergenza per il Covid persiste: se quattro italiani su dieci prevedono terminerà entro l'anno, è una quota leggermente superiore a temere durerà almeno oltre il 2023.

Prevedono la fine della preoccupazione entro ...

19 Entro la fine del 2022

19 Massimo un anno da ora

18 più di un anno

25 diversi anni

8 In realtà non c'è nessuna preoccupazione

**17,3
mesi**

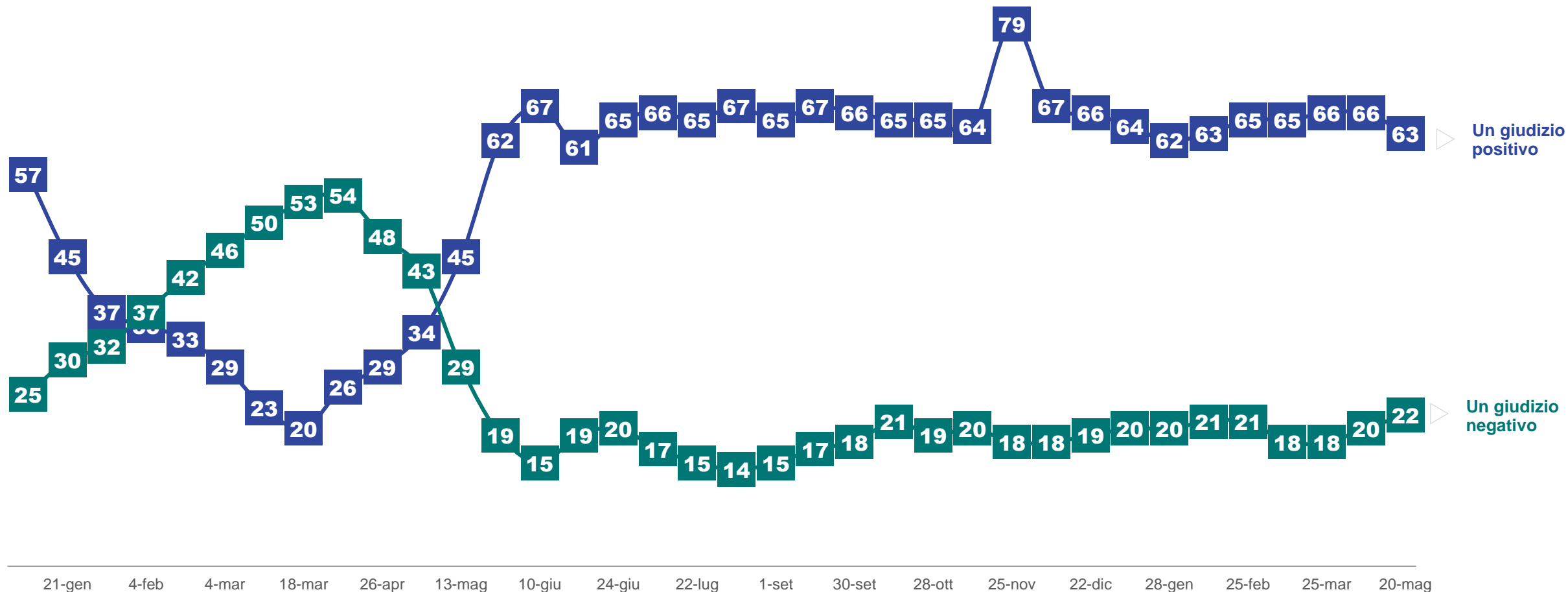
FOCUS VACCINI

2



GESTIONE DELLA CAMPAGNA VACCINALE

Andamento della curva: trend 14 gennaio 2021 – 20 maggio 2022



VALORI % - «Non sa» = 15%

CONTAGIATI

Un italiano su cinque dice aver contratto il virus, e solo uno su sei riferisce non conoscere nessuno che sia risultato positivo a un tampone nel corso degli ultimi due anni

22

io

27

uno o più di uno dei miei familiari (conviventi con me)

42

uno o più di uno dei miei parenti (non conviventi con me)

30

uno o più di uno dei miei amici più stretti

38

uno o più di uno dei miei conoscenti

17

no, nessuno che conosco

**VERSO LA
FINE DELLA
CRISI?**

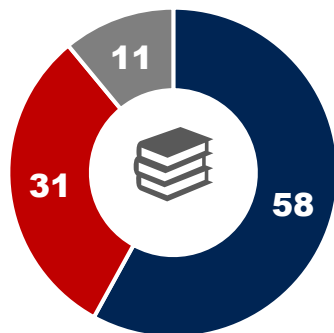
3



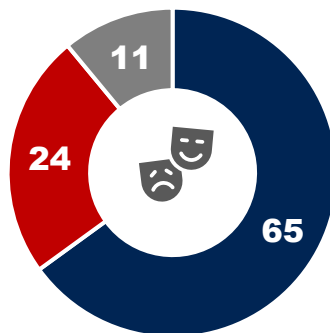
MANTENIMENTO DELL'OBBLIGO MASCHERINA

La maggioranza degli italiani rimane favorevole all'obbligo delle mascherine nei principali luoghi al chiuso, nonostante tra qualche settimana decadrà l'obbligo in molti di essi.

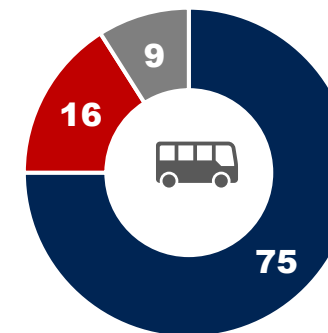
Scuole



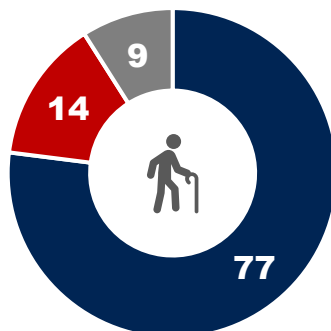
Cinema e teatri al chiuso



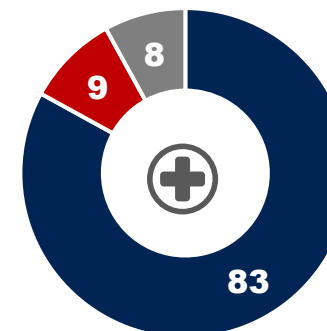
Trasporti pubblici



Residenze per anziani - RSA



Ospedali

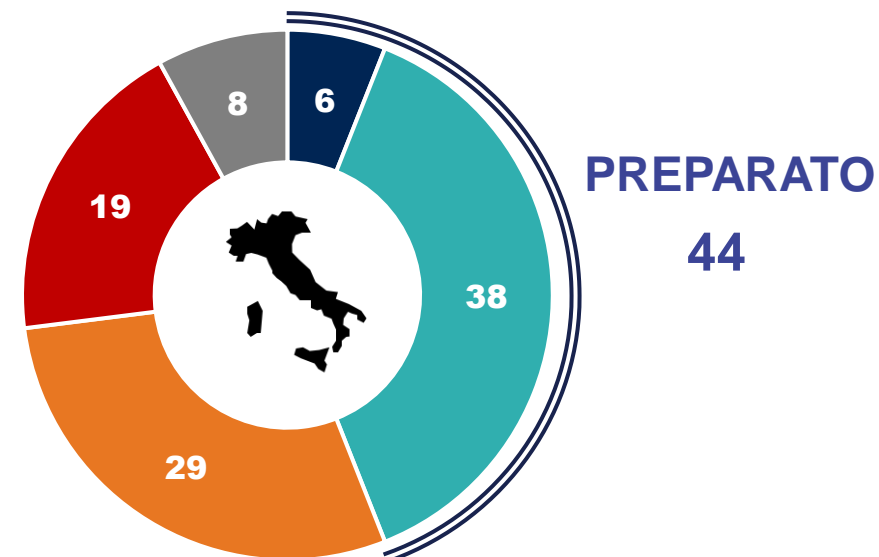
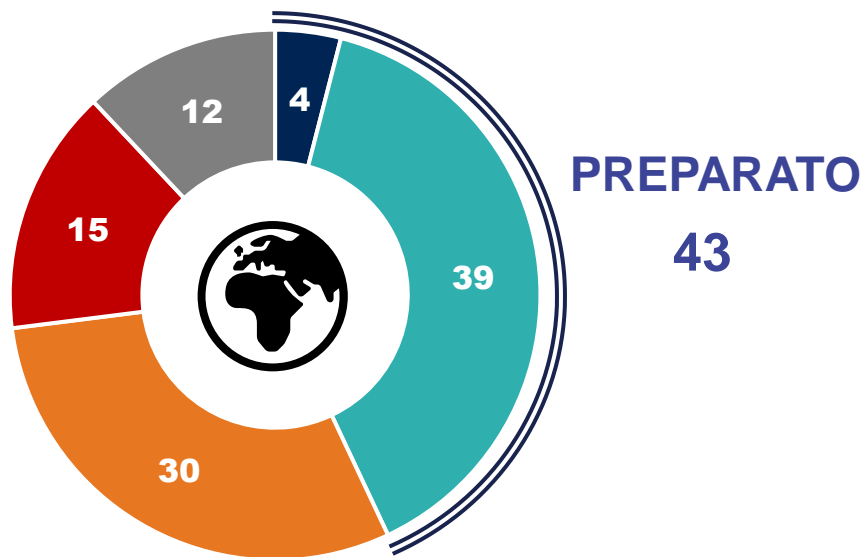


■ FAVOREVOLE ■ CONTRARIO ■ NON SAPREI

VALORI %

PREPARAZIONE PER UNA NUOVA PANDEMIA

Di fronte al rischio di diffusione di nuovi virus in futuro, solo **quattro su dieci** considerano il nostro paese e il mondo pronti per affrontare una nuova pandemia.



■ molto ■ abbastanza ■ poco ■ per nulla ■ non saprei

IPSOS

Per informazioni:

Nando Pagnoncelli - nando.pagnoncelli@ipsos.com

Chiara Ferrari - chiara.ferrari@ipsos.com

Benjamin Fishman - benjamin.fishman@ipsos.com

